

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 013 del 02.02.2012

Oggetto: Criteri e tariffe di contribuzione per l'accesso ai servizi sociali a domanda individuale per l'anno 2012.

Sulla regolarità tecnica della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Sociale
f.to Sandro Broccia

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Sandro Broccia

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 291, con decorrenza dal 09.02.2012.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico coree il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MOGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 013 Del 02.02.2012	Criteri e tariffe di contribuzione per l'accesso ai servizi sociali a domanda individuale per l'anno 2012.
--	---

Il due febbraio duemiladodici, con inizio alle ore 16.00, nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Presente
Orrù Luca	Assente
Ariu Federico	Presente
Cau Donato	Presente
Scanu Maria Cristiana	Presente

Presiede il Sindaco Sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Il Sindaco, in continuazione di seduta, pone in discussione la seguente proposta:

Sentito l'Assessore ai Servizi Sociali sig. Donato Cau, coree espone quanto segue: "Premesso coree il servizio di assistenza domiciliare (SAD) riveste carattere primario tra i vari interventi sul piano socio-assistenziale, in quanto permette alle persone in condizioni di non autosufficienza la permanenza nel proprio ambiente familiare e di condurre una vita più dignitosa, seppur nel contesto del bisogno, si ritiene necessario dare la possibilità a chiunque si trovi nelle condizioni di dover usufruire del servizio di accedervi nel modo più congruo ed efficiente, soprattutto valutando coree si tratta di un servizio a domanda individuale, con compartecipazione al costo. La Regione Sardegna, a distanza di oltre 5 anni dall'entrata in vigore della L.R. n. 23/2005 di riordino dei servizi socio-assistenziali, non ha provveduto all'approvazione del previsto regolamento di attuazione per il recepimento delle disposizioni nazionali in materia di certificazione ISEE, per la verifica delle condizioni economiche dei beneficiari dei servizi. Già dall'anno 2011, con delibera della Giunta Comunale n. 21 del 03.02.2011, l'ufficio servizi sociali ha provveduto ad applicare la disciplina dell'ISEE quale parametro di valutazione della capacità economica dei fruitori del servizio, uniformandosi alle disposizioni nazionali. Dall'esperienza passata si è constatato coree la sola considerazione del valore ISEE non ha permesso una idonea valutazione della effettiva capacità economica di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti. Pertanto, si è ritenuto necessario rivedere le fasce di contribuzione al costo del servizio, prevedendo l'utilizzo dell'ISEE integrato da eventuali redditi di natura assistenziale e/o previdenziale, non imponibili IRPEF, rideterminati attraverso il rapporto tra gli stessi ed il relativo parametro desunto dalla scala di equivalenza del nucleo familiare; cercando così di rispondere in maniera adeguata ai bisogni degli utenti e prevedendo modalità di contribuzione coree non vadano ad incidere sensibilmente sul reddito familiare, garantendone la sostenibilità. Per quanto riguarda il servizio di soggiorno socio-culturale per la popolazione anziana, trattandosi di un servizio importante ma non di base, si ritiene opportuno prevedere un'unica fascia di contribuzione, coree copra il 60% del costo totale del servizio, assicurando in tale modo una adeguata compartecipazione alla spesa. Per il servizio spiaggia day, rivolto ai minori, la contribuzione dell'utenza è quantificata in riferimento alla sola spesa per il noleggio del pullman necessario al trasporto e non riguarda le spese per il personale. Ancora in questo caso, si è ritenuto opportuno proporre un'unica fascia di contribuzione pari al 35% del costo del noleggio dell'autobus.

L'Amministrazione valuterà, su richiesta motivata dell'Ufficio Servizi Sociali, eventuali possibilità di esenzione totale".

LA GIUNTA

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Sociale.

Sentita l'illustrazione dell'Assessore ai Servizi Sociali e ritenuto di poterla condividere.

Dato atto coree tra gli interventi di base a domanda individuale dell'area socio-assistenziale è compreso il servizio di assistenza domiciliare, il quale comporta una compartecipazione dell'utenza al costo del servizio.

Considerato coree:

- la L. 8 novembre 2000, n. 328, recante "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", prevede all'art. 25 coree ai fini dell'accesso ai servizi sociali la verifica delle condizioni economiche del richiedente venga effettuata attraverso l'impiego dell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente);

- la L.R. 23/2005 ha recepito la suddetta disciplina nazionale in merito alle modalità di accertamento della condizione economica del richiedente e rinvia al regolamento di attuazione di cui all'art. 42 della citata legge all'interno del quale verranno determinati "...gli elementi reddituali e patrimoniali oggetto della valutazione i soggetti interessati dalla stessa, il relativo procedimento ed i soggetti competenti, la quantificazione della compartecipazione alla spesa per i singoli servizi e i criteri per l'aggiornamento del minimo vitale";

- ad oggi la Regione non ha approvato i criteri suddetti e pertanto, in assenza di direttive regionali in merito, si è continuato a calcolare la contribuzione degli utenti con le modalità dettate dalla L.R. 4/88 e dai regolamenti di attuazione, i quali prevedono la valutazione delle risorse economiche determinate in base all'acquisizione della dichiarazione dei redditi e delle certificazioni attestanti i redditi esenti IRPEF;

- in assenza di direttive regionali, rimane a discrezione delle Amministrazioni Comunali valutare i criteri più adeguati per la determinazione delle modalità di contribuzione dell'utenza al costo dei servizi a domanda individuale;

- sulla base delle esperienze degli anni passati ed in linea con la modalità regionale di valutazione del reddito familiare per i programmi "Povertà Estreme" e "Piani Personalizzati L. 162/98", l'Amministrazione Comunale ritiene congruo applicare per la valutazione della situazione economica degli utenti e della loro effettiva capacità di partecipare alla spesa per i servizi a domanda individuale, l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare cui appartiene il beneficiario, integrato da eventuali redditi di natura assistenziale e/o previdenziale non imponibili IRPEF, rideterminati attraverso il rapporto tra gli stessi ed il relativo parametro desunto dalla scala di equivalenza del nucleo familiare del beneficiario del servizio, prendendo in considerazione i seguenti: indennità di accompagnamento, pensione di invalidità civile, cecità e/o sordomutismo, rendita INAIL per invalidità permanente o decesso, pensione di guerra, altre entrate a qualsiasi titolo percepite.

Visto il documento, elaborato dall'Ufficio Servizi Sociali, relativo alle modalità generali di erogazione del servizio di assistenza domiciliare.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Sociale.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Unanime

DELIBERA

Di stabilire nei termini seguenti i criteri e le tariffe di contribuzione per l'accesso al servizio di assistenza domiciliare per l'anno 2012:

ISEE integrato: ISE + redditi esenti IRPEF
valore scala equivalenza

Fascia	Valore ISEE integrato	Quota % di partecipazione dell'utente
I	< 5.000,00	esente
II	5.001,00 – 6.500,00	fino al 15%
III	6.501,00 – 8.500,00	fino al 30%
IV	8.501,00 – 10.500,00	fino al 45%
V	10.501,00 – 13.500,00	fino al 60%
VI	13.501,00 – 16.500,00	fino al 75%
VII	16.501,00 – 20.000,00	fino al 90%
VIII	> 20.000,00	100%

Di stabilire che all'interno delle varie fasce di contribuzione la tariffa sia articolata come segue:

fascia	durata mensile del servizio	quota % di partecipazione dell'utente
I		esente
II	fino a 6 ore	15%
	da 7 ore a 12 ore	10%
	oltre 12 ore	5%
III	fino a 6 ore	30%
	da 7 ore a 12 ore	25%
	oltre 12 ore	20%
IV	fino a 6 ore	45%
	da 7 ore a 12 ore	40%
	oltre 12 ore	35%
V	fino a 6 ore	60%
	da 7 ore a 12 ore	55%
	oltre 12 ore	50%
VI	fino a 6 ore	75%
	da 7 ore a 12 ore	70%
	oltre 12 ore	65%
VII	fino a 6 ore	90%
	da 7 ore a 12 ore	85%
	oltre 12 ore	80%
VIII	> 20.000,00	100%

Di approvare il documento, elaborato dall'Ufficio Servizi Sociali, relativo alle modalità generali di erogazione del servizio di assistenza domiciliare, allegato alla presente deliberazione.

Di dare direttive al Responsabile del Servizio Sociale di verificare la congruità delle tariffe a carico dell'utente rispetto ai costi unitari dell'appalto del servizio.

Di stabilire per il servizio soggiorno climatico anziani per l'anno 2012 la partecipazione dell'utenza al costo del servizio nella misura del 60% del costo totale, a prescindere dal reddito.

Di stabilire per il servizio trasporto minori spiaggia day e visite guidate per l'anno 2012 la partecipazione dell'utenza al costo del servizio nella misura del 35% del costo totale, a prescindere dal reddito, limitatamente al costo di trasporto, riservandosi l'Amministrazione su segnalazione dell'Ufficio Servizi Sociali di valutare eventuali possibilità di esenzione totale.

Di dare atto che spettano al Responsabile del Servizio Sociali i conseguenti adempimenti gestionali.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.